

06/03/23, 08:28

Nichelino ed Engim aiutano i disoccupati a formarsi e rientrare nel mondo del lavoro - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 04 marzo 2023, 16:12

Nichelino ed Engim aiutano i disoccupati a formarsi e rientrare nel mondo del lavoro



Tra fine marzo e aprile iniziano i corsi per addetto magazzino e logistica, assistente familiare, gestione magazzino e conduzione carrelli, competenze digitali e alfabetizzazione informatica



Nichelino ed Engim aiutano i disoccupati a formarsi e rientrare nel mondo del lavoro

Il Comune di Nichelino ed Engim stringono un'alleanza per aiutare i giovani disoccupati del territorio a migliorare la loro formazione ed ad acquisire nuove competenze per entrare o rientrare nel mondo del lavoro.

Tra la fine di marzo e il mese di aprile sono in partenza alcuni nuovi corsi di formazione gratuiti, con sostegno all'impiego al termine del programma.

Tutti i corsi e la durata

- Addetto magazzino e logistica (280 ore)

Con rilascio del Patentino per la conduzione di carrelli

- Assistente familiare (200 ore)
 - Gestione magazzino e conduzione carrelli (80 ore)
- Con rilascio del Patentino per la conduzione di carrelli
- Tecniche di conduzione macchine utensili a C.N. (280 ore)
 - Competenze digitali e alfabetizzazione informatica (80 ore)

Inaugurato il SAL di Engim

Nei giorni scorsi il sindaco Giampiero Tolardo, insieme agli assessori Giorgia Ruggiero e Fiodor Verzola, oltre al consigliere regionale Diego Sarno, sono stati presenti alla inaugurazione del SAL di Engim Nichelino: uno sportello dedicato all'inserimento lavorativo dei giovani, dove i ragazzi vengono valutati e indirizzati verso aziende del territorio oppure accompagnati in percorsi formativi mirati alle esigenze della domanda del mondo del lavoro.

"L'obiettivo è favorire un confronto efficace tra domanda e offerta di lavoro al fine di aumentare le possibilità di occupazione e pianificare la formazione in base alle esigenze delle aziende locali", ha spiegato il sindaco. "In un periodo in cui diventa sempre più difficile soprattutto per i più giovani trovare lavoro, è fondamentale investire nella creazione di un progetto in grado di fornire una maggiore conoscenza delle opportunità del territorio".

Per ulteriori info: ENGIM Nichelino ETS

Via San Matteo 4 - 10042 Nichelino

Tel. 011 6809488 sal.nichelino@engim.it

4/03/2023 CronacaQui

LIRICA A CORTE "Carmen" di Georges Bizet in scena a Stupinigi

Tra i melodrammi più conosciuti e apprezzati dal grande pubblico, "Carmen" di Georges Bizet rivive in una versione particolare oggi pomeriggio dalle 19 (35 euro) presso il Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Il compositore parigino amava a tal punto il suo capolavoro, da curarne ossessivamente ogni aspetto fino a trascurare l'angina pectoris, il male che lo portò alla morte. In questo lavoro, Bizet, racconta

una Spagna brutale e ferina, con tutta la vitalità gitana, lontana dalle immagini da cartolina. Tra le arie selezionate non può mancare la celeberrima "Habanera", cantata dalla zingara Carmen (interpretata dalla mezzosoprano Valentina Pluzhnikova), mentre il tenore Dario Prola è Don José. Una curiosità: le prime note dell'ouverture sono diventate il sottofondo del podio di Formula 1.

[G.M.]

Nichelino, l'uomo è un sessantenne che in pochi mesi avrebbe svuotato i conti dell'anziana. Ad accorgersi del raggirò un'infermiera che assisteva la settantenne per le cure mediche

Circuiva la disabile milionaria denunciato l'ex vicino di casa

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Fingeva di volerla aiutare, ma invece poco per volta le spolpava il conto in banca. Senza avere un rimorso di coscienza, visto che si trattava di un'invalida. Un uomo sulla 60ina è stato denunciato a Nichelino per circonvensione di incapace ed è stato predisposto un sequestro preventivo per decine di migliaia di euro. Puntava ai soldi della donna, 70 enne sua ex vicina di casa, sapendo che aveva abbondanti risparmi. In casa dell'uomo, una volta che i carabinieri sono entrati per perquisirla, sono state trovate fascette di

L'uomo aveva contanti per migliaia di euro il suo conto messo sotto sequestro

banconote per migliaia di euro, oltre ad accertare una crescita esponenziale del suo conto in banca negli ultimi tempi.

Le indagini sono partite da una segnalazione fatta da un'infermiera che andava abitualmente a fornire cure domiciliari alla donna. L'appartamento, negli ultimi tempi, lo vedeva sempre più preda dell'incuria. Il frigorifero mezzo vuoto e altre scene che non potevano far restare indifferenti. La 70 enne non aveva parenti prossimi, ma le successive indagini avevano rivelato che le sue possibilità economiche non erano affatto esigue. Un patrimonio stima-



FOTO RAMBALDI

La donna, nonostante fosse benestante, era arrivata a vivere in una situazione di degrado

to in circa un milione di euro. Quindi non si capiva perché vivesse nel degrado, in un appartamento del quartiere Centro-San Quirico. Usciva anche poco, quindi pensare che avesse sperperato tutto magari al gioco o in altre attività era difficile da credere. Così gli investigatori hanno cominciato a pensare fosse vittima di qualcuno: magari di una truffa. Analizzate le conoscenze e raccolte alcune testimonianze, i militari hanno messo gli occhi sul 60 enne che da tempo abitava lontano dalla donna ma era stato suo vicino per anni. Quasi certamente sapeva che lei fosse benestante. Così nei mesi scorsi

l'aveva riavvicinata, puntando sulla vecchia conoscenza e carpendo la sua fiducia. Si era prestato ad alcuni «favori», come ad esempio farle la spesa o pagarle le bollette. Peccato che dal bancomat non uscivano solo i soldi per saldare i pagamenti dovuti, ma anche quelli che si intascava. La cosa, si stima, sarebbe andata avanti per diversi mesi. Essendo pressoché sola, l'invalida non aveva modo di capire cosa stesse realmente succedendo.

Anche chi abita attorno a lei aveva notato quell'uomo aggirarsi sempre più spesso a casa sua, ma non poteva immaginare il reale motivo. L'u-

nica altra persona che andava nel suo appartamento costantemente era l'infermiera. Aveva cercato di capire se la sua paziente avesse qualche problema, ma non era venuto fuori nulla. Solo il racconto di quell'ex vicino «tanto gentile», che l'aiutava nelle faccende quotidiane. I carabinieri stimano che l'uomo abbia portato via decine di migliaia di euro. Il denaro trovato in casa, tutto in tagli da 50 e 20 euro (ossia le classiche banconote che fornisce il bancomat) è stato portato via, mentre il conto in banca preventivamente bloccato. La sua posizione rischia di aggravarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

06/03/23, 08:29

Nichelino, dureranno fino al 1° aprile gli eventi dedicati alla Festa della Donna - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 05 marzo 2023, 13:30

Nichelino, dureranno fino al 1° aprile gli eventi dedicati alla Festa della Donna



In programma incontri, spettacoli teatrali, approfondimenti e momenti di aggregazione sportiva



Nichelino, dureranno fino al 1° aprile gli eventi dedicati alla Festa della Donna



Preceduti venerdì 3 marzo, al Palazzo comunale, dalla lezione “Donne dietro il microscopio e non solo...” La scienza raccontata al femminile, con relatrice la Prof.ssa Cinzia Ballesio e moderatrice Tullia Penna, prendono il via da martedì gli appuntamenti organizzati dal **Comune di Nichelino** per l'**8 Marzo**, Giornata internazionale della donna. Un programma ricco e articolato, che si concluderà (e non è uno scherzo) sabato 1° aprile.

Martedì 7 marzo Sala Mattei - Palazzo Comunale - P.zza Di Vittorio 1

ore 20,45 **Serata poetica con intermezzo musicale** a cura dell'Associazione Amici del Cammello - “Circolo della Poesia di verso...in verso” in collaborazione con la **Consulta delle Donne** e del Gruppo “Teatrando” della Banca del Tempo. Ingresso libero

Mercoledì 8 marzo Partenza dall'IIS Maxwell

dalle ore 12,00 alle ore 14,00 **Di Pari passo: camminiamo per conoscere** - Camminata tra le vie della città e le panchine rosse con gli studenti e le studentesse degli Istituti Superiori di Nichelino a cura della **UISP Piemonte APS** in collaborazione con l'**Assessorato allo Sport**

Mercoledì 8 marzo Centro Sociale N. Grosa - Via Galimberti 3

ore 15,30 **Pomeriggio danzante** con mimosa in omaggio per le donne della terza età - In collaborazione con l'**Assessorato alla Terza Età** - Ingresso libero

Mercoledì 8 marzo Ranch delle donne - Via Torricelli 136

ore 16,30 Piantumazione della mimosa dedicata alle donne che hanno cambiato il mondo. A seguire merenda sinoira (donazione libera) con musiche e spettacoli- a cura dell'Associazione Acto Piemonte

Mercoledì 8 marzo Strutture per anziani di Nichelino

pomeriggio Distribuzione mimosa a tutte le ospiti ricoverate e alle lavoratrici da parte di Spi CGIL di Nichelino (Coordinamento Donne)

Venerdì 10 marzo Centro Sociale N. Grosa - Via Galimberti 3

ore 21,00 Spettacolo teatrale "La Primavera nel corpo" a cura dell'Associazione Amici del Cammello - Di e con Martina Ghiazza e Grazia Sereno. Con la partecipazione della danzatrice Gabriella Irtino - Ingresso a offerta libera

Domenica 12 marzo Teatro Civico Superga - Via Superga 44

ore 17,30 Spettacolo "Coreografie D'Autrici". Rassegna coreografica in rosa, targata UISP Piemonte APS per stimolare una nuova prospettiva sul lavoro coreografico al femminile, andando oltre quelle che sono le convenzioni sociali e simboliche. Ingresso a pagamento al costo di 10 euro. Per info e prenotazioni danza.piemonte@uisp.it - in collaborazione con l'Assessorato allo Sport

Mercoledì 15 marzo Circolo "Primo Maggio" - Via S. Francesco d'Assisi 56

ore 20,30 Riflettiamoci, il gruppo di lettura del collettivo *Nichelinoredbench*, si riunirà per condividere riflessioni a partire dal libro *Perché il femminismo serve anche agli uomini*, di Lorenzo Gasparini (Eris Edizioni). La partecipazione è gratuita e rivolta a tutte le persone interessate alle tematiche di genere

Sabato 18 marzo Biblioteca Civica "G. Arpino" - Via Turati 4/8

ore 10,30 Libere di essere - Storie di donne contro gli stereotipi. Le volontarie e i volontari dell'Associazione culturale *Città Incantata*, in collaborazione con il collettivo *Nichelinoredbench* racconteranno storie di emancipazione e lotte per i diritti delle donne, proponendo una selezione di letture a partire da albi illustrati dedicati a questi temi, per ispirare le bambine ed i bambini di ieri e di oggi. L'ingresso è gratuito e non è necessaria la prenotazione in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione

Sabato 1° aprile Centro Sociale N. Grosa - Via Galimberti 3

dalle ore 17,00 alle 19,00 "Il Femminile nelle varie Arti", reading letterario con diverse autrici e autori a cura dell'Associazione Circolo Gennargentu - Ingresso libero

06/03/23, 15:33

Nichelino investe ancora sulla scuola: sostituiti tutti gli infissi alla Andersen e alla Anna Frank - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 06 marzo 2023, 14:16

Nichelino investe ancora sulla scuola: sostituiti tutti gli infissi alla Andersen e alla Anna Frank



Grazie ad un finanziamento europeo di 275 mila euro



Nichelino, sostituiti tutti gli infissi alla scuola Andersen e alla Anna Frank

Dopo la **riqualificazione e la riapertura dell'asilo Collodi**, Nichelino continua ad investire per la messa in sicurezza delle scuole cittadine. Nei giorni scorsi la città ha ottenuto un ulteriore finanziamento di 275 mila euro attraverso il bando "Avviso C.S.R. 2022 - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica" finanziato dalla Commissione Europea PON Impresa e Competitività.

Rifatti serramenti alla Andersen e alla Anna Frank

130 mila circa serviranno per sostituire i serramenti della scuola **Andersen**, mentre i restanti 145 mila per cambiare finestre e porte della **Anna Frank**. La sostituzione dei serramenti avverrà durante la chiusura estiva in modo da avere le scuole pronte per l'inizio del futuro anno scolastico.

Azzolina: "La scuola viene prima di tutto"

"Un ulteriore passo avanti verso la sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici scolastici - spiega l'assessore Alessandro Azzolina - Lavoriamo anche alla progettazione e alla realizzazione di due

nuovi istituti, la Rodari e la Papa Giovanni, oltre al progetto della ludoteca". Perché, come sottolinea Azzolina, "la scuola viene prima di tutto".

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 07 marzo 2023, 15:35

Van Gogh, conto alla rovescia per l'esperienza virtuale alla Palazzina di Stupinigi



Dal 18 marzo un appuntamento che porterà il visitatore ad essere parte attiva del percorso, gustando l'arte da diversi punti di vista



Il conto alla rovescia prosegue. Manca sempre meno all'atteso ritorno della **Van Gogh Experience**. La produzione internazionale targata Next Exhibition sarà alla **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, la residenza sabauda del comune di Nichelino, **a partire dal 18 marzo**.

Esperienza immersiva

L'opera virtuale e immersiva interagisce con l'osservatore, lo prende per mano e lo invita ad entrare dentro al quadro. Ogni superficie della location diventerà arte: le pareti, così come il pavimento, si coloreranno delle tinte più amate da Van Gogh, dal blu profondo della notte stellata al giallo vivo dei girasoli.

Sarà impossibile non carpire a pieno il senso dei pensieri di Van Gogh e i suoi stati d'animo perché le sue opere prenderanno vita in vividi dettagli in un percorso video, ripetuto, in cui sarà possibile gustare l'arte da diversi punti di vista, in piedi o sdraiati a terra, diventando parte integrante del quadro.

L'osservatore diventa protagonista

L'osservatore diventa infatti protagonista dell'opera, ampliando i propri sensi verso onde di immagini e suoni, intensi e belli. E la mostra coinvolgerà non solo la vista, ma anche l'udito, con una colonna sonora che accompagnerà il visitatore nel suo percorso, esaltando ancora di più l'emozione del viaggio.

Oltre al videomapping, una sezione di virtual reality consentirà al visitatore, indossato l'oculus di ultima generazione, di vedere con gli occhi di Van Gogh, intento ad osservare il mondo e a trarre ispirazione dai paesaggi a lui più famigliari per le sue opere.

La camera di Van Gogh

Presente anche la ricostruzione della camera di Van Gogh in tutti i suoi dettagli.

Candiolo Bando Village, è ancora scontro tra Asd e Amministrazione

■ CANDIOLO Ancora bufera intorno al bando per la gestione del Village. A rinfacciare le polemiche, le dimissioni rassegnate la settimana scorsa dal presidente dell'Asd Candiolo, Andrea Lodi, che in una lunga lettera aperta postata sui social ha sottolineato come la decisione sia stata «dettata solo ed esclusivamente dalle recenti controversie e soprattutto per la mia incolmabile distanza dalle opinioni e dai comportamenti dell'attuale Amministrazione comunale e del sindaco Boccardo, incapace di cogliere il vero valore sociale e sportivo dell'Asd Candiolo e del Candiolo Village».

A far decidere Lodi, sarebbe stata «la nostra esclusiva

del bando, giustificata dal fatto che non abbiamo mai realizzato il campo da beach volley che era previsto dal vecchio contratto - spiega -. La verità è che abbiamo fatto tutto il resto, nonostante la pandemia e le difficoltà economiche. Ecco, quindi, perché noi sono dimissionari: siamo bersagliati, il sottoscritto in particolare. Ma non ci arrendiamo: abbiamo contestato un legale, che in questi giorni presenterà per noi ricorso al Tar».

A preoccupare Lodi - che resterà nel Candiolo in qualità di direttore sportivo, «per chiudere la stagione» - non è però solo l'esito della procedura di gara: «Se il Tar darà ragione al Comune, l'Asd ri-

schia di non farcela. Attualmente abbiamo in essere una convenzione di 5 anni per la gestione del campo da calcio, con la clausola che se verrà presentato un progetto migliorativo si andrà a bando. Un altro bando da cui rischiamo quindi di essere esclusi. Dall'Amministrazione, al momento, un'unica dichiarazione: «finché che cosa non debba essere sufficientemente onesto da riconoscere le proprie responsabilità e i propri errori: non si può sempre dare la colpa a qualcun altro» ha ribattuto il sindaco Boccardo -. Il bando? Procedo, purtroppo non tempi più lunghi del previsto».

G.A.B.



Stupinigi Elliott Erwitt, Family

■ Inaugurata tra le antiche mura delle cucine sotterranee della Palazzina di Caccia di Stupinigi la mostra evento "Elliott Erwitt - Family", targata Next Exhibition. Visitabile fino al 11 giugno gli scatti in bianco e nero che meglio hanno descritto il concetto della famiglia secondo l'occhio del fotografo statunitense, che ha selezionato personalmente per l'occasione le sue opere. Orari mar.-ven. 10-17,30, sab.-dom. 10-18,30.

Foto Claudio Ronchini

Nichelino Centro Anziani, le prime dimissioni già ritirate

■ NICHELINO Audilio e Ierardi, i due candidati di preferenza (239 e 159 voti) nelle ultime elezioni per il rinnovo del comitato di gestione del Centro Anziani di via Gallimberti, non sono tra i consiglieri scelti per i ruoli di rappresentanza e amministrazione del direttivo. Decisione legittima per il regolamento, ma contestata da entrambi. Tanto da sfociare - a sole due settimane dalla consultazione - nelle dimissioni di Fausto Ierardi, che la mattina di martedì 7 le aveva però già ritirate. All'origine della questione, la riunione operativa dello scorso 27 febbraio, durante la quale, sostiene Ierardi, il consigliere "anziano" Agostino Birna si sarebbe pronunciato con i «voti dei candidati cui aveva attribuito gli incarichi». In una nota, Ierardi dice di aver «spiegato che si doveva chiedere se fra i presenti c'erano candidati per i vari ruoli. Richiesta non accolta, era evidente che gli altri si erano messi d'accordo per mantenere lo status quo». Pur avendo votato a favore e sottoscritto il verbale, anche Angelo Audilio punta il dito e, in una lettera aperta, sostiene di aver immaginato un'apertura del «centro alla massima partecipazione e trasparenza».

LUKA

IN BREVE

CANDIOLO

UNA LUCE GIALLA CONTRO LA VIOLENZA

■ Nel Consiglio comunale di giovedì 2 si è parlato anche dei diritti negati alle donne e della violenza perpetrata ai loro danni. «Chiediamo - ha esposto il capogruppo di maggioranza Giuseppe Piazza - di aderire alla campagna promossa dall'Ancl e illuminare, nelle serate del 7 e dell'8, un sito pubblico con un fascicolo luminoso giallo. Questo per dimostrare la vicinanza alle donne alghesi e la nostra solidarietà alle donne e al popolo iraniano. Chiediamo, con forza, la cessazione delle esecuzioni capitali e dell'uso sproporzionato della forza contro i manifestanti, nonché di rispettare rigorosamente i principi sanciti dalla Convenzione internazionale dei Diritti Civili e Politici, di cui, tra l'altro, l'Iran fa parte».

NICHELINO

LE INIZIATIVE PER LA FESTA DELLA DONNA

■ Per celebrare l'8 Marzo, mercoledì, dalle 12 alle 14, gli studenti delle scuole superiori prenderanno parte a una camminata veloce tra le vie della città, con tappe alle panchine rosse. Nel pomeriggio danze e distinzioni delle minime al Centro Grosa e una nuova pianificazione al Ranch delle Donne. Venerdì 10, alle 21, al Grosa lo spettacolo "La Primavera nel corpo", a cura degli Amici del Cammello (ingresso a offerta).

NICHELINO

ALLA ARPIVO SI PARLA DI TEMPO E CALENDARIO

■ Lunedì 13, alle 18, alla Biblioteca Arpivo, presentazione di Walter Ferreri del libro "Afferrare il tempo, il calendario nei secoli: origini, storia, prospettive".

Nichelino Rimossa l'Edicola di Usberto, cuore di piazza San Quirico

Aveva chiuso a fine 2022, «una scelta sofferta ma ponderata»

■ NICHELINO Ogni giorno in Italia chiudono tre edicole, alla fine 2022 a Nichelino è toccato alle rivendite delle piazze Camandona e S. Quirico. Per quest'ultima, con l'arrivo dei lavori di riqualificazione dell'area, a fine febbraio è arrivata anche la rimozione della struttura. Una delibera firmata dall'assessore Veronda, che l'ha definita «uno degli atti più difficili della mia esperienza di amministratore». All'Edicola di Usberto passava tutto il quartiere e quando abbiamo chiesto la gente non voleva crederci - spiega il titolare Paolo Fasolino -. Dopo 21 anni i rapporti con la clientela andavano ben oltre il mero rapporto commerciale. C'era chi, come il signor Franco, la domenica si presentava a prendere il giornale con le briciole per noi. Perché avete chiuso? «Le cose non andavano più benissimo,



L'Edicola di Usberto.

l'oggi, il guadagno che resta all'edicola, è progressivamente diminuito; è stata una scelta sofferta ma ponderata. Da edicolante, condivido la posizione di chi punta il dito contro Internet e i social, ritenendo che i responsabili del crollo delle vendite dei giornali - Internet ha certamente ucciso i lettori, ma la realtà è anche peggio: in tanti non sono più in grado di leggere un articolo dall'inizio alla fine. Così si per-

de anche la capacità di acquistare senza critiche nei confronti di quello che succede, gli alghesi tendono inoltre a rimandare una conferma delle opinioni che si hanno già». All'inizio della pandemia le edicole erano rimaste aperte, ricomprese nelle cosiddette attività essenziali quali rifornimenti della prima vera 2020. «Un momento particolare, soprattutto dal punto di vista umano: le persone venivano da noi, avevano un disperato bisogno di parlare. Poi è venuto che c'è stato un ritorno commerciale, vendevamo anche le bottiglie d'acqua, ma quello che ne ho né mia moglie Mara potremmo dimenticare la voglia di tenere comunque vivo lo spirito della comunità. La crisi del commercio di prossimità significa purtroppo anche la perdita di punti di riferimento importanti per i cittadini».

LUKA

LUCA BATTAGLIA






SPURGHİ CIVILI E INDUSTRIALI

MANUTENZIONE FOGNATURE

VIDEOISPEZIONI

NOLEGGIO WC CHIMICI

TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI

S.S. DEL SESTRIERE 110, NONE (TO) – Cell. 335.8016205 – 335.5373675
email: info@carjetmultiservizi.it tel. 011/9865414



Nichelino: 2 ristoratori, uno è accusato di lesioni

Soci da 20 anni finiscono in tribunale per una lite

NICHELINO - Un idillio professionale durato oltre vent'anni si è spezzato malamente, approdando addirittura in aula di tribunale, a seguito di una lite degenerata proprio nell'ambito della gestione del locale che i due protagonisti della storia condividevano. Dai lati opposti della questione infatti ci sono lei, una 61enne, e lui, il socio di due anni più vecchio nei confronti del quale la donna si è costituita parte civile in quanto vittima della presunta aggressione messa in atto proprio dal socio, un nichelinese che nel ristorante sulle colline del Roero di proprietà di entrambi si occupava della sala, mentre il regno di lei era la cucina. Ma da pentole, fornelli e tovaglie di lino con scintillanti posate sono passati allo scenario del tribunale di Asti, dove l'uomo è stato rinviato a giudizio con l'accusa di lesioni volontarie. Il processo, partito la scorsa settimana davanti al giudice Andrea Martinetto, durante la sua prima udienza ha riassunto i fatti presi in esame, i quali si sarebbero consumati durante una lite, dovuta a dissidi relativi alla gestione del locale. Il problema è che l'accesa discussione sarebbe ben presto degenerata in un diverbio che avrebbe visto il nichelinese, almeno secondo il racconto della sua so-

cia, passare alle vie di fatto, dapprima verbali e poi fisiche. Sempre in base alla testimonianza della 61enne lui l'avrebbe inizialmente ingiuriato, dopodiché l'avrebbe addirittura colpita con un pugno all'altezza del braccio sinistro, facendola rovinosamente cadere a terra. L'impatto con il suolo avrebbe infatti provocato alla donna una frattura scomposta del perone destro e un'altra, più leggera, che venne rilevata da una risonanza magnetica. Lesioni accertate dal personale del pronto soccorso dell'ospedale «Cardinal Massaia» di Asti, che emise una prognosi di trenta giorni. Gli stessi medici nel nosocomio astigiano ebbero cura di trasmettere il referto al comando dei carabinieri di Canelli, competente territorialmente, il quale ha poi delegato l'indagine alla stazione di Costigliole d'Asti. Inchiesta che ha portato alla contestazioni di cui ora il nichelinese deve rispondere di fronte alla corte. Dal canto suo l'uomo si dichiara innocente fornendo una versione dei fatti completamente diversa, non negando il diverbio ma precisando che durante il medesimo fu lui ad essere provocato e aggredito dalla socia, la quale avrebbe perso l'equilibrio, cadendo su una sedia, dopo il tentativo di lui di allontanarla. Ecco allora

il compito del procedimento penale: stabilire l'esatto svolgimento dei fatti. E da entrambi i fronti gli avvocati porteranno avanti le tesi dei rispettivi assistiti. La donna lamenta un danno biologico e un'invalidità permanente, questioni che porterà avanti il suo legale Roberto Ponzio di Alba. L'uomo sosterrà la sua versione con l'ausilio dell'avvocato torinese Maurizio Basile. Tutti avranno modo di parlare in occasione della prossima udienza, già fissata per il prossimo 21 aprile e durante la quale verranno ascoltate con attenzione le posizioni dell'imputato quanto della querelante. Va però specificato che, nell'incontro in aula della scorsa settimana, il togato ha invitato le parti in causa a trovare una soluzione in merito al residuo di crediti attinenti ai rapporti societari presso il ristorante che i due condividono. Come dire che sarebbe meglio appianare le questioni finanziarie prima di proseguire con il processo penale. Ma questo ovviamente è un discorso a parte, nel frattempo ad aprile il dibattimento entrerà nel vivo per cercare di fare luce su che cosa accadde tra i due soci nel giorno «incriminato», ovvero quello della lite che di fatto avrebbe spezzato il loro lungo e prolifico rapporto professionale.

Nichelino: le avrebbe spillato migliaia di euro

Deruba l'anziana vicina di casa fingendosi buon samaritano

NICHELINO - In questi primi giorni di marzo i carabinieri della tenenza di Nichelino hanno denunciato un italiano di circa sessant'anni in quanto lo ritengono responsabile, a seguito di una accurata indagine, di circoscrizione di incapace nei confronti di una vicina di casa, invalida e di una decina di anni più grande di lui, alla quale avrebbe letteralmente prosciugato il conto in banca, che a quanto pare era decisamente cospicuo. E per tutto il tempo in cui si sarebbe impadronito del denaro la vittima non si sarebbe accorta assolutamente di nulla. Ma i «prelievi» ci sarebbero stati comunque perché i militari a casa dell'uomo, nel quartiere Centro-San Quirico, hanno trovato e sequestrato diverse mazzette di banconote di cui lui, anche sotto pressante richiesta, non ha assolutamente saputo giustificare la provenienza. Ecco perché di fronte a tanta reticenza gli uomini dell'Arma non hanno potuto fare altro che ipotizzare che tutto quel contante, si parla di decine di migliaia di euro, provenga dai prelievi che il sospettato avrebbe ripetutamente effettuato utilizzando le carte di proprietà della vittima. Ma non è stato solo il cash che aveva in casa a farlo finire nei guai, perché con una serie di ulteriori e doverosi accertamenti i carabinieri hanno impiegato ben poco a scoprire che il conto in banca del nichelinese era parecchio lievitato negli ultimi mesi, non a caso l'autorità giudiziaria ha provveduto a

bloccarlo in via preventiva, come prevede la prassi in questi casi. Ma come aveva fatto il vicino ad appropriarsi del bancomat e soprattutto dei codici dell'anziana? Cosa per cui evidentemente si era dato da fare dopo aver scoperto che la donna, a dispetto della vita semplice che conduceva, disponeva di un patrimonio stimato in non meno di un milione di euro. Ci sarebbe riuscito in modo infingardo, avvicinandola con la scusa che si conoscevano da tempo e offrendosi come tuttofare, magari per le commissioni o per il pagamento delle bollette. Così facendo avrebbe carpito la fiducia della settantenne che le avrebbe affidato carte e codici pin. Che lui utilizzava per effettuare i pagamenti per conto della donna, ma anche per tenere qualcosa per sé, come appunto sospettano i militari. E la vittima, essendo invalida, non avendo parenti prossimi e trascorrendo gran parte del suo tempo in casa, non aveva avuto modo di rendersi conto degli ammanchi. Nemmeno gli altri vicini di casa avevano subodorato qualcosa, nonostante quell'uomo fosse in continuazione alla porta della pensionata. L'unica ad accorgersi che qualcosa non andava è stata un'infermiera che prestava cure domiciliari all'anziana nichelinese. Nel suo abituale via vai dall'alloggio non aveva potuto fare a meno di notare che i locali erano in preda all'incuria e il frigo era più vuoto che pieno. Alla vista di tutto ciò ha chiesto alla

sua paziente se andava tutto bene, ma lei avrebbe risposto che non c'erano problemi. Anzi, c'era quel vicino «così gentile e disponibile» che gli sbrigava un sacco di faccende. Poche parole che hanno insinuato il sospetto e la successiva segnalazione ai carabinieri, che come prima cosa hanno verificato le finanze della signora scoprendo i ripetuti prelievi, che difficilmente poteva aver fatto lei visto che era quasi sempre in casa. E a quel punto l'attenzione è finita su quel vicino, trovato poi in possesso di una montagna di denaro apparentemente apparsa dal nulla.

Trofarello Scassinatori nell'azienda agricola

TROFARELLO - Al momento dell'apertura mattutina di ieri, martedì 7 marzo, i titolari del negozio griffato dall'azienda agricola Giovanni Molino di Trofarello, collocato a Torino, hanno scoperto che l'esercizio era stato svaligiato nel corso della notte. Chi ha agito aveva divelto la saracinesca e una volta all'interno ha puntato al fondo cassa, del quale si è poi appropriato. Il bottino è da quantificare ma sicuramente è inferiore ai danni, quelli che i ladri hanno causato sfasciando in modo brutale tutti i serramenti del locale. Il fatto è stato denunciato all'Arma.

Dall'11 marzo riprendono i percorsi guidati «Passepartout», visite agli spazi segreti della Palazzina

NICHELINO - Dopo il sold out registrato da tutti gli appuntamenti programmati nel 2022, la Fondazione Ordine Mauriziano conferma «Passepartout», il programma di visite guidate straordinarie alla (ri)scoperta degli spazi segreti, normalmente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Da sabato 11 marzo fino al 27 maggio saranno attivati i tre percorsi che raccontano la storia della Palazzina nelle sue diverse fasi abitative e il progetto architettonico alla base della sua costruzione.

«Passepartout» apre le porte delle stanze chiuse del re dell'appartamento di Ponente di Carlo Felice, in attesa di restauro, con le sue particolari decorazioni a tema marino; conduce dietro le porte segrete agli ambienti nascosti della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e, infine, permette di raggiungere la sommità della cupola juvariana, per camminare lungo i suggestivi balconi concavi/convessi che affacciano sul grandioso salone centrale, guardare da vicino il tetto a barca rovesciata di Juvarra dalla complessa orditura in legno e ammirare dall'alto, dopo aver percorso i 50 scalini di una stretta scala a chiocciola, un panorama unico che si estende a 360 gradi sotto il cervo, simbolo della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Questi i percorsi di visita: «Dietro le porte segrete» è la visita in programma sabato 11 marzo, 8 aprile e 13 maggio agli ambienti della servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti usati per divincolarsi nel dedalo di stanze e raggiungere discretamente le sale e gli appartamenti privati; «Le stanze chiuse del re» è il nome della visita guidata in programma sabato 25 marzo, 29 aprile e 27 maggio all'appartamento di Ponente. Opposto allo speculare appartamento di Levante, l'appartamento in attesa di restauro è l'insieme delle stanze appartenute al Re Carlo Felice e alla duchessa



Cristina di Borbone; «Sotto il cervo», infine, in programma sabato 18 marzo, 25 marzo, 22 aprile, 29 aprile, 20 maggio, 27 maggio è una visita «in verticale» al meraviglioso ambiente ligneo che ospita la cupola del padiglione centrale, realizzato da Filippo Juvarra, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Per partecipare alle visite guidate è obbligatoria la pre-

notazione: stupinigi@info.ordinemauriziano.it.

Il costo del biglietto per accedere ai percorsi «Le stanze chiuse del re» e «Dietro le porte segrete» è 22 euro, per «Sotto il cervo» 25 euro.

Per i possessori di Tessera Abbonamento Musei: 10 euro (ingresso gratuito alla Palazzina).

Informazioni al numero: 011.6200633, dal martedì al venerdì 10-17.30.

Sabato 11, regia di Teo Teocoli Al Superga l'uomo delle caverne



NICHELINO - Sabato 11 marzo, ore 21, al Teatro Superga debutta «Caveman - L'uomo delle caverne», lo spettacolo con Maurizio Colombi e la regia di Teo Teocoli.

«Caveman» è lo spettacolo monologo, scritto da Rob Becker, che con il nome «Defending the Caveman» è stato il più longevo nella storia di Broadway. Frutto di tre anni di studi di antropologia, preistoria, psicologia, sociologia e mitologia, l'opera teatrale è uno sguardo preistorico alla battaglia

dei sessi, uno studio umoristico che affronta le dinamiche di coppia, spingendo, con forte impronta ironica, sulle incomprensioni tra uomo e donna e su come tali differenze possano creare fraintendimenti.

La versione italiana porta la firma di Teo Teocoli alla regia ed è interpretata da Maurizio Colombi, attore, cantante e regista del record di incassi «Peter Pan, il musical», con la partecipazione della Cave Band composta da 5 musicisti.

Biglietti: platea 22 euro.

09/03/23, 09:15

Tensione a Nichelino, una ventina di persone cerca di bloccare i lavori per l'installazione del nuovo ripetitore - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 08 marzo 2023, 13:18

Tensione a Nichelino, una ventina di persone cerca di bloccare i lavori per l'installazione del nuovo ripetitore



Intervenuta la Polizia locale in via Pateri per riportare la calma. Sul posto anche l'assessore Francesco Di Lorenzo



Momenti di tensione nella mattina di oggi, mercoledì 8 marzo, a **Nichelino**, con una ventina di persone che ha tentato di bloccare i lavori di installazione di un **ripetitore di telefonia mobile** in via Pateri.

L'arrivo della Polizia locale riporta la calma

I residenti non ne vogliono sapere di un impianto così grande sistemato vicino alla case. Temono conseguenze per la loro salute e quella dei figli, ma anche che il valore della case possa venire deprezzato dall'installazione del ripetitore. Per fortuna, il pronto intervento della Polizia locale ha riportato la situazione alla calma, assieme all'arrivo dell'assessore **Francesco Di Lorenzo**, che ha fatto da mediatore.

Lo spostamento non piace ai residenti

La grande antenna, alta decine di metri, è quella sistemata nel campo del Don Bosco Nichelino, zona che ora sarà interessata dai lavori di riqualificazione. Il traliccio va quindi spostato e il proprietario di un terreno poco distante ha dato il benestare perché venisse installato lì.

Una vicenda che riguarda i privati, che non contempla il beneplacito politico del governo comunale. Ma che, inevitabilmente, ha tirato in ballo l'amministrazione del sindaco Tolardo. Intanto la Polizia locale sta ancora presidiando l'area per evitare ulteriori tensioni, visto che alcune persone sono rimaste in presidio.

09/03/23, 11:36

"Di pari passo", a Nichelino decine di studenti in marcia per la difesa dei diritti delle donne - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 09 marzo 2023, 09:53

"Di pari passo", a Nichelino decine di studenti in marcia per la difesa dei diritti delle donne



L'iniziativa partita dall'Istituto Erasmo da Rotterdam ha coinvolto giovani di tutta la città. Azzolina: "Partendo dallo sport, campagna di comunicazione contro ogni forma di discriminazione di genere"



Tra le numerose **iniziative messe in campo ieri dal Comune di Nichelino** in occasione dell'8 Marzo, quella più significativa è stata la marcia degli studenti per la difesa dei diritti delle donne.

Azzolina: "La parità di genere attraverso lo sport"

La camminata, che si è snodata lungo le principali vie della Città, passando nei pressi delle panchine rosse e concludendosi in piazza Di Vittorio, era partita dall'Istituto Erasmo da Rotterdam, radunando decine di studenti nichelinesi. Ad aprire il corteo **Paola Voltolina** di Uisp (che ha promosso l'iniziativa) e l'assessore **Alessandro Azzolina**: *"Tutto questo fa parte di un percorso più ampio sulla parità di genere, che ha portato alla sottoscrizione della Carta dei Diritti delle donne nello Sport, con il lancio di una campagna di comunicazione contro ogni forma di discriminazione rivolto a tutte le realtà e all'interno di tutti gli impianti sportivi della città. Una campagna all'avanguardia, che vuole promuovere uguaglianza e parità di genere"*.

Nel pomeriggio la piantumazione delle mimose

Nel pomeriggio, invece, un appuntamento danzante dedicato alle donne della terza età al centro sociale Grosa, mentre al **Ranch delle donne**, in via Torricelli, c'è stata la **piantumazione della mimosa** dedicata alle donne che hanno cambiato il mondo.

"Nichelino è al fianco di tutte le donne che quotidianamente si battono per la loro dignità e i loro diritti e coloro che vivono situazioni di conflitto o di disastri naturali, costrette a lottare ogni giorno per la loro sopravvivenza, per quella dei loro cari e per il loro futuro", ha dichiarato il sindaco Giampiero Tolardo. "Rinnoviamo il nostro impegno per la costruzione di un mondo più giusto e inclusivo che deve essere costante e condiviso, perché solo insieme possiamo far sì che la voce delle donne venga ascoltata e rispettata".

A Nichelino la protesta di un gruppo di residenti di via Pateri: gli operai costretti a interrompere gli scavi in attesa di una mediazione

“No al ripetitore per i telefoni cellulari”

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Sono scesi in strada per bloccare i lavori d'installazione di un maxi ripetitore di telefonia, da sistemare proprio davanti alle palazzine dove abitano. Mattinata di tensione ieri mattina in via Pateri, a Nichelino, con gli operai costretti a interrompere lo scavo su un terreno privato perché i cittadini non vogliono assolutamente convivere con un'antenna alto decine di metri. Oggi una struttura simile è sistemata all'interno del campo da calcio del Don Bosco, a circa 150-200 metri dal nuovo sito. Il campo dovrà subire dei lavori di restyling e il traliccio va spostato. Lo spegnimento del segnale è previsto il 15 aprile. Il ripetitore esistente non è vicinissimo a case e non copre la

visuale a nessuno, invece il nuovo sito è di fronte alle palazzine e incollato al marciapiede dalla parte opposta della carreggiata. E i residenti non ci stanno. Per calmare la situazione che rischiava di diventare troppo esplosiva è intervenuta anche una pattuglia della polizia locale.

Dopo alcune ore di trattativa, la ditta incaricata dei lavori ha concesso qualche giorno di stop per cercare una mediazione. Non si potrà però aspettare molto: «Contatteremo il proprietario del terreno per cercare una soluzione», spiega l'assessore Francesco Di Lorenzo, che ieri mattina ha cercato di placare l'ira dei residenti, il traliccio non si può non mettere perché avremmo problemi di segnale ma auspichiamo si possa trovare una sistemazione più consona e non proprio davanti alle abitazioni».

I cittadini lo hanno scoperto quasi per caso, tre giorni

fa. Nessuno li aveva avvertiti, anche perché si tratta di una pratica tra privati che il Comune non gestisce a livello politico ma solo amministrativo. In poche parole, il gestore di telefonia trova l'accordo con il proprietario del terreno e inoltra la domanda all'ufficio Suap, legato alle attività produttive. L'approvazione la fornisce l'ufficio direttamente, senza che ci sia bisogno di un via libera in giunta o in Consiglio comunale. Ci sono dei limiti? Praticamente no. Secondo la direttiva nazionale le antenne telefoniche sono ritenute compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e quindi possono essere realizzate in ogni parte del territorio comunale, sia in zone residenziali che industriali. I Comuni possono però indicare le aree più idonee e quelle da escludere per motivi ambientali e paesaggistici. —



Il gruppo di cittadini sul luogo dove sono cominciati gli scavi, un posto ritenuto troppo vicino e inopportuno

9/03/2023 CronacaQui

NICHELINO Un gruppo di cittadini ha impedito il via dei lavori ieri in via Pateri

«Non vogliamo il ripetitore» I residenti fermano le ruspe

Nichelino si mobilita contro l'installazione di un nuovo ripetitore per la telefonia mobile in via Pateri.

Qui, ieri mattina, una ventina di persone sono scese in strada per fermare le ruspe al lavoro su un campo agricolo che ospiterà il traliccio: un'antenna di oltre dieci metri di altezza. Il ripetitore ha ricevuto l'autorizzazione del Suap e sostituirà quello attualmente collocato nel campo sportivo Don Bosco, dove prenderanno il via lavori di edificazione. Il proprietario dei terreni di fronte alle case di via Pateri (dal civico 163 a scendere) ha dato la sua disponibilità per ospitarne uno nuovo e i lavori sono iniziati già martedì. «Inizialmente», spiegano i residenti, «abbiamo immaginato si trattasse di lavori per un impianto di irrigazione. Poi abbiamo notato lo scavo ed è sorto il sospetto potesse trattarsi di altro».

Martedì sera i residenti hanno contattato l'amministrazione per fare chiarezza sino all'epilogo di ieri mattina, quando

sono scesi in strada per protestare. Sul posto, per evitare eventuali tensioni, anche la polizia municipale che ha identificato i presenti. La paura è che il ripetitore comporti non solo la svalutazione degli immobili, ma problemi ambientali e per la salute pubblica. Sulla questione sono già al lavoro il sindaco Giampaolo Tolardo e l'assessore all'Innovazione Francesco Di Lorenzo: «L'amministrazione non ha poteri normativi sul tema perché la legge è sovramunicipale. Abbiamo aperto un dialogo con la ditta e l'operatore di telefonia chiedendo un tempo congruo di 10-15 giorni per fare le verifiche opportune e valutare lo spostamento in una posizione meno impattante dal punto di vista paesaggistico». I cittadini non si arrendono: «Il presidio continuerà sino a quando non otterremo lo spostamento in una posizione più consona. Se così non fosse le ruspe verranno bloccate dai nostri corpi».

[E.N.]



Sopra e a destra, due momenti della protesta dei residenti contro il cantiere per l'installazione di un nuovo ripetitore



COLDIRETTI

«Basta assalti ai terreni agricoli per creare campi fotovoltaici»

Coldiretti si schiera contro gli «assalti ai campi fertili da parte di costruttori di campi fotovoltaici». In una nota l'associazione degli agricoltori chiede una norma per fermare questa tendenza, già presentata alla Regione e sottoscritta da 37 Comuni del Torinese: al momento si parla di una decina di progetti proposti, soprattutto tra Canavese e Pinerolese, per un

totale di 800 mila metri quadrati di campi sottratti all'agricoltura. E oltre società starebbero girando tra le cascine per acquisire terreni, per cui non servono demolizioni e bonifiche: «Un assalto dettato solo dalla speculazione», sottolinea il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici. Se non lo fermiamo, tra qualche anno, il paesaggio verde del Torinese sarà sostituito da una distesa di pannelli. Una

situazione che porterebbe, calcolando solo i progetti proposti, alla perdita di 9.600 quintali di chicchi di mais, 4.600 di grano e 8.400 di fieno: «Gli agricoltori sono i primi a voler investire sul fotovoltaico ma utilizzando i tetti dei fabbricati agricoli, senza consumare suolo e coprendo le esigenze energetiche di oltre 50 mila famiglie».

13/03/23, 09:24

Nichelino, stoppati i lavori per il nuovo ripetitore: il Comune cerca di ottenere uno spostamento - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 10 marzo 2023, 13:15

Nichelino, stoppati i lavori per il nuovo ripetitore: il Comune cerca di ottenere uno spostamento



Dopo le polemiche dei residenti, interviene l'assessore Di Lorenzo: "La prossima settimana ci incontreremo con la ditta per ottenere di spostare di qualche centinaio di metri l'installazione del traliccio"



Nichelino, stoppati i lavori per il ripetitore: Comune e ditta pensano ad uno spostamento

Pasqua è Reale

WWW.PASQUAREALE.IT

24-25-26 Marzo 2023

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

Eventi e Sorprese per tutta la Famiglia!

Dopo che mercoledì alcuni residenti di via Pateri erano scesi in strada a protestare, cercando di bloccare i lavori, sembra vicina una svolta che accontenti tutti la questione del nuovo ripetitore di Nichelino.

Sospensione dei lavori

Il Comune e la ditta incaricata dei lavori, la Inwit, hanno concordato lo stop di alcuni giorni per arrivare a definire un'intesa che possa essere soddisfacente anche per chi abita nella zona. Verrà sentito anche il proprietario del terreno, ma intanto l'azienda incaricata dell'opera si è detta disponibile a trattare, riconoscendo le ragioni dei residenti che si troverebbero a pochi metri dalla strada un enorme traliccio, con (legittime) preoccupazioni legate alla sicurezza e alla salute.

Di Lorenzo: "Possibile uno spostamento del traliccio"

"Per intanto è stato deciso lo stop dell'opera. La settimana prossima abbiamo in programma una call con la Inwit per definire una soluzione che possa andare bene a tutti quanti", ha spiegato l'assessore **Francesco Di Lorenzo**, che l'altro giorno era intervenuto in prima persona per calmare i bollenti spiriti dei più agguerriti.

"Io abito a poche centinaia di metri da lì, capisco la reazione di quelle persone. L'idea, condivisa con il sindaco **Giampiero Tolardo**, è quella di chiedere lo spostamento di qualche centinaio di metri dell'installazione del traliccio maggiormente all'interno dell'area, per aumentare la distanza dalle case".

"Una mediazione che possa andare bene a tutti"

"Quel traliccio deve per forza essere messo, altrimenti avremo altri tipi di problemi e la gente si lamenterà che i cellulari non prendono", ha aggiunto l'assessore. "Questa è una questione amministrativa che riguarda soggetti privati, c'è di mezzo anche una ingiunzione di sfratto da metà aprile perché i lavori vengano realizzati".

L'assessore fa capire che il Comune ha poche possibilità di intervenire, non avendo l'ultima parola, "ma ci stiamo attivando per trovare una mediazione che porti ad un accordo soddisfacente per tutti, chi deve fare i lavori e i residenti di via Pateri". Tra una settimana il quadro dovrebbe essere più chiaro.

10/03/2023 Torinosette

AGENDA

a cura di
GIULIANO ADAGLIO

VENEDÌ 10

Spazio Fic. Alle 19,30 in via Niccolò Paganini "Lontano e lontano", con M. Marinoni e L. Ignazio. Replica sabato alle 19,30. Biglietti: 10-15 euro. Info: filosofia@spaziofic.it.

Teatro Baretto. Alle 20 in via Baretto 4 "Comparsa", di V. Diano. Fino al 19 marzo. Biglietti: 10-12 euro. Info: 011/655187.

Teatro Carignano. Alle 20,45 in piazza Carignano 6 "Piccolo III" di Shakespeare. Regia di Kriszta Székely. Fino al 26 marzo. Biglietti: 34-37 euro. Info: teatrocarignano.it.

Teatro Gobetti. Alle 20,45 in via Rossini 8 "Le relazioni pericolose" di L. L'Esclapart. Regia di Carmelo Rifici. Repliche sabato ore 19,30, domenica ore 15,30. Biglietti: 25-28 euro. Info: 011/5169555.

Teatro Gioiello. Alle 21 in via Colombo 31 "Così è (se vi pare)" di Pirandello. Ultime repliche sabato ore 21, domenica ore 16. Biglietti: 16,50-24,50 euro. Info: torinospettacoli.it.

Area X. Alle 21 in via S. Francesco d'Assisi 12 "Clara. La donna gigante" di D. Harrower, con E. Serra e R. Canova. Repliche sabato ore 19,30, domenica ore 17. Biglietti: 10-25 euro. Info: 011/5634352.

Teatro Astra. Alle 21 in via Rosolino Pilo 6 "Risate di gioia" di Elena Bucci e Marco Sgrasso. Ultime repliche sabato ore 19,30, domenica ore 17. Biglietti: 10-25 euro. Info: 011/5634352.

Teatro Murialdo. Alle 21 in piazza Chiesa della Salute 17 "Marta e Olmo" di Giordano Vincenzo Amato. Biglietti: 8-12 euro. Info: teatromurialdo.it.

Officine Caos. Alle 21 in piazza Montale 18/a "Tecnologia Filosofica in 'Eco del mondo'". Gratuito su prenotazione. Info: 011/7339833.

Piccolo Teatro Comico. Alle 21 in via Mombarcano 89/b "Le primoni - Cena tra amici" di M. Delaportie e A. de la Patellière. Biglietti: 15 euro. Info: 338/3010381.

Venaria. Alle 21 al Teatro della Concordia (corso Puccini) "Emanuela Lui - La ragazza della scorta di Borsellino" con Eleonora Friso Mino. Biglietti: 11-13 euro. Info: 011/4241124.

SABATO 11

Teatro Gobetti. Alle 16 in via Rossini 8 "Il principe mezzanotte" di A. Serra. Fino al 19 maggio. Biglietti: 5 euro. Info: teatrogobetti@torino.it.

Sala Scicluna. Alle 17,30 e alle 20,45 in via Martorelli 78 "E se Dio fosse una donna?". cabaret. Biglietti: 5-7-10 euro. Solo su prenotazione al 347/4002314.

Teatro Baretto. Alle 18 in via Baretto 4 "Anime galleggianti", pillola di teatro al cinema di M. Lucchiano. Biglietti: 5-7 euro. Info: cineteatrobaretto.it.

Spazio Kairos. Alle 21 in via Mottacata 7 Ugo Dighero e Daniele Ronco in "Un pianeta ci vuole". Biglietti: 10-13 euro. Info: biglietteria@montalaser.org.

Café Müller. Alle 21 in via Sacchi 18/d Jole Rosa e Gianluca Pozzino in "Iconoscopio. La diva Simonetta". Biglietti: 8-12 euro. Info: 011/0714468.

Teatro Erba. Alle 21 in corso Moncalieri 241 i Trelli in "Mutandem". Biglietti: 15-22,50 euro. Info: 011/6615447.

Lo Scatolino. Alle 21 in via Villa Giusti 6/a OlinDance in "Isha". Ingresso: 10 euro con tessera Arci. Prenotazione obbligatoria: 349/4395471.

Nichelino. Alle 21 al Teatro Superga (via Superga 44) "Caveman" di Maurizio Colombi. Biglietti: 15,30-26,40 euro. Info: biglietteria@teatrosuperga.it.

Venaria. Alle 21 al Teatro Concordia (corso Puccini) "Frankenstein Junior" di Mel Brooks, regia di Claudio Insegno. Biglietti: 16-18 euro. Info: 011/4241124.

Rivaletta. Alle 21 all'Auditorium Franca Rame (viale Cadore 133) "Giallatone" di D. Fo e F. Rame, con Lucia Vassini. Biglietti: 8-10 euro. Info: borgatesa@viva.it.

DOMENICA 12

Piccolo Teatro Comico. Alle 17 in via Mombarcano 89/b "Le Beatrice" di S. Berni. Info: 338/1548425.

LUNEDÌ 13

Teatro Gioiello. Alle 21 in via C. Colombo 31 "Lo spettacolo nuovo" di Giorgio Montanini. Biglietti: 15-22,50 euro. Info: 011/5805768.



Tornano i tour segreti alla Palazzina di Caccia

DA SABATO 11 A STUPINIGI

Da sabato 11 tornano i tour negli spazi segreti o chiusi al pubblico della Palazzina di Stupinigi. Tre i percorsi: "Dietro le porte segrete" (11 marzo, 8 aprile, 13 maggio, costo 22 euro), sugli ambienti della servitù e i passaggi nascosti, "Le stanze chiuse del re" (25 marzo, 29 aprile, 27 maggio; 22 euro), all'interno dell'appartamento di Ponente, e "Sotto il cervo" (18 e 25 marzo, 22 e 29 aprile, 20 e 27 maggio; 25 euro), una visita "in verticale" alla cupola del padiglione centrale. Prenotarsi. : 0116200633. C.PR. —